

Archiviato il bonus bebè “cittadinanza onoraria” per i figli di genitori stranieri

Pubblicato: Venerdì 8 Marzo 2013



Dal bonus bebè [giudicato discriminatorio](#) dal tribunale **fino alla cittadinanza onoraria** per i bambini figli di genitori stranieri. È il **singolare percorso della città di Tradate** che con il cambio di amministrazione (dal centrodestra di Lega Nord e Pdl al centrosinistra di Pd, Sel e lista civica Partecipare Insieme) **cambia anche la linea politica nei confronti dei nuovi nati**. Con l'intento di conferire la "**cittadinanza onoraria**" **non solo ai nuovi nati**, ma anche a **tutti coloro che non ne hanno beneficiato negli anni scorsi**.

Molte le polemiche che aveva infatti destato la scelta della Lega [di dare un “Bonus bebè”](#) soltanto ai nuovi nati **che avessero entrambi i genitori italiani**. Dopo due anni la questione finì davanti al giudice che dichiarò illegittimo il provvedimento. Oggi, dopo il cambio di amministrazione, **c'è un nuovo capitolo sulla questione “nuovi nati”**, con i consiglieri del Partito Democratico (Umberto De Rosa, Aureliano Gherbini, Santo Cara, Domenico Giudice, Anna Guaita, Rolando Codato) che portano **nel consiglio comunale di martedì 12 marzo** una mozione per chiedere la **concessione di “cittadinanza onoraria” ai bambini stranieri nati a Tradate**.

«In città nel 2012 **sono nati 28 bambini figli di genitori stranieri**, e dal 1995 ad **oggi sono circa 415** – spiegano i firmatari della mozione -. Questa numerosa coorte di minori residenti nella nostra città, in base alla attuale legislazione, potrà ricevere la cittadinanza italiana **soltanto al compimento del 18° anno**, e pertanto per un lungo periodo rappresenterà un gruppo con diritti limitati e identità sospesa». E quindi chiedono di «conferire la cittadinanza onoraria ai bambini **nati nella nostra città da genitori immigrati regolarmente residenti in Tradate**. La cittadinanza, puramente simbolica, speriamo sia auspicio di un effettivo riconoscimento della cittadinanza italiana»

Nella motivazioni i consiglieri firmatari spiegano che «i bambini di oggi saranno i lavoratori di domani e **la loro integrazione rappresenta un importante investimento per il futuro sociale** e produttivo della nostra città. Pur privi di cittadinanza questi bambini frequentano le nostre scuole, parlano la nostra lingua, conoscono la nostra storia, **partecipano alle attività sociali, ricreative e sportive presenti nel nostro territorio**».

La “cittadinanza onoraria” non è l’unica richiesta della mozione. I consiglieri chiedono anche di «accompagnare il percorso di conferimento della cittadinanza onoraria **con un progetto cittadino di sensibilizzazione “all’accoglienza”** che coinvolga le scuole, le famiglie dei minori stranieri e tutta la cittadinanza. Organizzazione di una “**Serata Evento**” in cui concedere la Cittadinanza Onoraria. Oltre ad attivarsi per informare la comunità tradatese che, per i residenti stranieri, è possibile richiedere la cittadinanza italiana entro un anno dal compimento del diciottesimo anno di età recandosi **negli uffici comunali del comune di residenza**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it